

Tel +41 91 695 20 20
Fax +41 91 695 20 29
e-mail: info@comunebreggia.ch
www.comunebreggia.ch

Apertura uffici
Lunedì-venerdì
08.00-12.00
mercoledì
16.00-18.00

CH-6835 Morbio Superiore

**RIASSUNTO DELLE DISCUSSIONI DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL
18 DICEMBRE 2012**

Gentili Signore,

Egredi Signori Consiglieri Comunali,

il Consiglio Comunale è convocato per il giorno di

martedì 18 dicembre 2012, ore 20.15

(eventuale seduta di aggiornamento: mercoledì 19 dicembre 2012, ore 20.15)

presso l'aula magna del Centro scolastico di Lattecaldo

con il seguente ordine del giorno:

1. Appello nominale
2. Approvazione del riassunto delle discussioni della seduta del 16.10.2012.
3. MM. no. 20/2012
Messaggio municipale accompagnante i conti preventivi 2013 dell'Amministrazione comunale di Breggia.
4. MM. no. 21/2012
Messaggio municipale accompagnante i conti preventivi dell'Azienda dell'Acqua Potabile di Breggia per l'anno 2013.
5. MM no. 22/2012
Messaggio municipale accompagnante i conti preventivi dell'Azienda CATV della frazione di Sagno per l'anno 2013.
6. MM. no. 01/2012
Messaggio municipale accompagnante l'adozione del nuovo Regolamento sulla partecipazione delle famiglie alle prestazioni dell'Istituto scolastico.
7. MM no. 19/2012
Messaggio municipale accompagnante la richiesta di un credito di Fr. 57'000.00 per la sostituzione e la posa di serramenti di sicurezza nella zona aule al Centro scolastico di Lattecaldo.
8. MM no. 06/2012
Messaggio municipale accompagnante la richiesta di modifica dell'art. 11 del Regolamento organico dei dipendenti del Comune di Breggia.
9. Mozioni e interpellanze.

Con stima.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Dott. Giovanni Ceracchini

Come da avviso qui riprodotto, recapitato ad ogni Consigliere nei termini di Legge ed esposto agli albi comunali, si raduna la terza seduta del Consiglio Comunale per il quadriennio 2012-2016 con l'intervento dei seguenti Consiglieri:

1	Valsangiacomo Patrick	2	Balerna Giacomo
3	Bächtold Rudy	4	Bettoni Ivan
5	Signer Max	6	Tavernelli Marco
7	Ceracchini Giovanni	8	Cereghetti Claudio
9	Codoni Enzo	10	Crivelli Franco
11	Dotti Omar	12	Fontana Athos
13	Fontana Simona	14	Valtulini Marialuce

15	Gaffuri Michele	16	Maggi Paolo
17	Montorfano Aurelio	18	Pezzati Filippo
19	Petraglio Gabriella	20	Sala Marco
21	Biffi Petazzi Fausta	22	Cavallini Grazia – dalla trattanda 3 (parzialmente)

Assenti giustificati:	23 Balerna Andrea 24 Ostinelli Erica 25 Fontana Verena
Assenti ingiustificati:	----

Municipali presenti:	Tettamanti Giuseppe, Maghetti Mariella, Galli Davide, Cereghetti Flaviano, Gaffuri Sebastiano, Ambrogini Giovanni, Schmid Angelo
----------------------	--

Il Presidente saluta i presenti e richiede al segretario di procedere all'appello nominale.

Trattanda no. 1

A seguito dell'appello nominale effettuato dal segretario, risultano presenti 21 Consiglieri Comunali.

Trattanda no. 2

Il Presidente propone di rinunciare alla lettura del riassunto delle discussioni, già a disposizione di ogni membro del Consiglio Comunale.

In votazione, con 21 voti favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti viene approvato il riassunto delle discussioni della seduta del Consiglio Comunale del 16.10.2012.

Trattanda no. 3

Dopo la lettura da parte di Tavernelli delle parti più importanti del verbale della Commissione della Gestione (in seguito CG.), corredato da alcuni commenti e considerazioni, è aperta la discussione.

Tavernelli distribuisce ai colleghi un riassunto di quanto emerso in occasione dell'incontro di ieri sera con il Municipio, organizzato per discutere della situazione legata agli stipendi, in particolare quella della squadra degli operai comunali per i quali si propone di non prevedere l'assunzione definitiva di un nuovo operaio ma di continuare come attualmente, con possibilità di sottoscrivere contratti a termine.

Il rapporto della CG. è firmato anche da Fausta Biffi che tuttavia conferma che quando è stato redatto il rapporto era malata e stupidamente non lo ha letto con attenzione: osserva ora di non essere d'accordo sul fatto di non dare un contratto di lavoro ad un giovane di Caneggio, che conosce da anni e ha avuto problemi nella sua infanzia e che il Municipio intende assumere in modo definitivo. Non ritiene troppo igienico non assumere un nuovo operaio, senza sottoscrivere un contratto. Non vede il problema di risparmiare Fr. 20'000.00 all'anno e fa presente che sul nostro territorio sono presenti famiglie, anche benestanti, che non hanno trasferito il domicilio e dunque non pagano le tasse. Il Comune ha anche speso soldi per lavori che considera inutili (vedi Piazza di Cabbio). Si può risparmiare in altri modi ma non bisogna giocare su un operaio che è al servizio della collettività e serve perché il territorio è grande e i lavori sono tanti.

Il Sindaco ricorda la necessità di sostituire un operaio comunale in infortunio da molto tempo e nello stesso tempo si vorrebbe aiutare un giovane domiciliato a Caneggio, attualmente impiegato con un contratto a termine, che conosce bene il lavoro e proviene da una famiglia che ha ancora qualche problema e che di conseguenza poteva diventare un caso sociale.

Tavernelli precisa che il Municipio non ha mai insistito sull'aspetto sociale legato all'assunzione di questo giovane e la CG. non era a conoscenza di questa situazione che sembra tanto importante per il Municipio.

Cereghetti ribadisce quanto è già stato chiarito ieri sera nella riunione fra CG. e Municipio e fa notare che la CG. non ha nessuna intenzione di diminuire gli stipendi dei dipendenti, come invece sembrerebbe da voci di corridoio.

Ritiene pure che l'organizzazione della squadra degli operai deve essere ottimizzata (vedi priorità di intervento e compiti degli operai).

Fa inoltre notare che è infastidito dai discorsi su presunti casi sociali, che non sono da sollevare in occasione di una seduta del CC., anche per rispetto della privacy. Si deve parlare di una squadra che deve avere la sua efficacia, mettendo a disposizione delle cifre per finanziare l'attività ma è il Municipio che deve decidere e tenere in considerazione le capacità della persona. Chiede di lasciare stare la "storia del caso sociale" e di concentrarsi sull'affermazione che si intende assumere una persona valida. La CG. non vuole lasciare a casa nessuno.

Il Municipale Cereghetti conferma che proprio nella riunione di ieri sera è stato confermato che fra i tanti criteri di assunzione si tiene in considerazione anche l'aspetto sopra evidenziato, ma è uno fra i tanti.

Montorfano ritiene che tutti stanno diventando "piccoli" e che senza questi Fr. 20'000.00 il Comune "non gira più". Non si deve effettivamente parlare di casi sociali perché siamo tutti dei casi sociali ma si tratta di assumere un operaio valido: ci vuole sì o no. Non ci si deve limitare ad una discussione per Fr. 20'000.00.

Tavernelli ritiene che la CG. ha semplicemente proposto un'altra alternativa a una assunzione. La CG. vedrebbe meglio questi Fr. 20'000.00 investiti a favore della squadra degli operai, migliorandone l'efficienza: con un cahiers de charges, con una migliore organizzazione, limitando i lavori verso i privati (che non sono dovuti). La CG. non propone dei tagli ai salari ma un altro approccio in questo settore.

Montorfano ritiene che allora Tavernelli non conosce il nostro territorio: non si può sostituire un operaio, con l'acquisto di attrezzi. Ritiene che Tavernelli mette davanti delle "cose" alla persona umana.

Valtulini vuole passare oltre a quanto si è sinora discusso e osserva che ancora una volta, accanto al preventivo, non ha ricevuto l'inventario delle proprietà comunali. Il problema si trascina da un paio di anni. Un articolo di Legge dice che entro 2 anni si deve disporre di questo inventario.

Non c'è l'inventario, ci sono problemi strutturali nei nostri conti. Questa sera un comunicato stampa ha confermato che il contributo a favore del Cantone sarà confermato, anche se con un vantaggio a favore dei Comuni finanziariamente più deboli. Già adesso il risultato del nostro preventivo peggiorerà, almeno di altri Fr. 80'000.00.

Sicuramente l'anno prossimo si dovrà prevedere un aumento del moltiplicatore perché se i soldi non arrivano da una parte bisogna prenderli dall'altra. Anche negli anni seguenti questo peggioramento si ripercuoterà in modo esponenziale e rischiamo di arrivare a zero con il capitale proprio in 3 anni

Non può pertanto accettare questo preventivo: bisogna trovare il modo per fare ulteriori tagli, anche se non ha proposte da presentare per migliorare i compiti, visto che questa competenza è del Municipio.

Vista l'assenza di Cavallini, Balerna ritiene che sussista un vizio di forma e propone di nominare uno scrutatore provvisorio: assume la carica Rudy Bächtold, con 21 voti favorevoli.

Il Presidente propone di passare in rassegna i conti dicastero per dicastero (indicando il totale di spese e ricavi):

Amministrazione: favorevoli 20, contrari 1, astenuti 0

Sicurezza Pubblica: favorevoli 20, contrari 1, astenuti 0

Educazione:

Crivelli chiede chiarimenti sull'importo a disposizione del Comune per lo stipendio dei docenti e chiede al Municipio una conferma che quest'anno non vi saranno tagli.

Il Municipio conferma che non si parla di prevedere tagli sugli stipendi dei docenti.

Tavernelli chiede a Crivelli perché parla di "quest'anno".

Crivelli riferisce di voci che corrono, in particolare a seguito della decisione del Cantone che prevede una taglio del 2%.

Tavernelli risponde che non ha mai sentito niente del genere.

favorevoli 20, contrari 1, astenuti 0

Cultura e Tempo libero: favorevoli 20, contrari 1, astenuti 0

Salute pubblica: favorevoli 20, contrari 1, astenuti 0

Previdenza sociale: favorevoli 20, contrari 1, astenuti 0

Traffico: proposta Municipio - favorevoli: 8

proposta CG. - favorevoli: 13

votazione finale proposta CG. favorevoli 13, contrari 8, astenuti 0

Protezione ambiente/sistemazione territorio: favorevoli 20, contrari 1, astenuti 0

Economia pubblica: favorevoli 20, contrari 1, astenuti 0

Finanze e imposte: favorevoli 20, contrari 1, astenuti 0

Voto sul complesso, che tiene conto della proposta della CG.:

con 12 voti favorevoli, 9 contrari e 0 astenuti viene approvato il conto della gestione corrente.

Il Presidente chiede se qualcuno vuole informazioni sul conto degli investimenti, che non devono essere messi in votazione.

Nessuno interviene.

Conferma poi che il preventivo deve essere approvato a maggioranza semplice.

Votazione finale (conti rettificati e disavanzo di Fr. 168'735.00):

con 14 voti favorevoli, 1 contrario e 6 astenuti sono approvati i conti preventivi del Comune di Breggia per l'anno 2013.

Alle ore 21.15 si presenta in sala Grazia Cavallini che riprende la sua funzione di scrutatore. Presenti 22 Consiglieri Comunali.

Voto sul moltiplicatore al 95% : favorevoli: 21, contrari: 0, astenuti 1

Il Presidente procede alla lettura del dispositivo.

Trattanda no. 4

Dopo la lettura da parte di Tavernelli del rapporto della CG. è aperta la discussione.

Senza interventi, con 22 voti favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti sono approvati i conti preventivi per l'anno 2013 dell'Azienda Acqua Potabile di Breggia.

Il Presidente procede alla lettura del dispositivo.

Il Municipale Cereghetti informa che il Municipio si è già attivato con i competenti servizi cantonali, conformemente con le proposte contenute nel rapporto della CG. L'invito per un incontro è stato declinato dal funzionario competente in quanto il Cantone ha già dato tutto quello che poteva e non andrà oltre.

Trattanda no. 5

Dopo la lettura da parte di Tavernelli del rapporto della CG. è aperta la discussione.

Tavernelli precisa che è importante dare inizio a una discussione per la cessione dell'impianto: la Società non deve essere liquidata immediatamente ma in tempi ragionevoli deve cessare questa attività fornita dal Comune.

Il Sindaco non intende elencare tutto l'istoriato ma riferisce di avere preso contatto sia con Swisscom che con Cablecom ma per il momento non è stata trovata una via d'uscita.

Sono aperte trattative con altri partner ma la soluzione non è imminente e non è di facile ricerca.

Senza altri interventi, con 22 voti favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti sono approvati i conti 2013 dell'impianto CATV di Sagno.

Il Presidente procede alla lettura del dispositivo.

Trattanda no. 6

Dopo la lettura da parte di Tavernelli del rapporto della CG. (già redatto nella scorsa legislatura) e da parte di Pezzati del rapporto della Commissione delle Petizioni (CP.), è aperta la discussione.

La municipale Maghetti conferma che per quanto riguarda la dicitura "reddito imponibile", rispettivamente "reddito disponibile", si tratta di un errore di copiatura e che si deve intendere sempre "reddito imponibile".

Comunica poi che il Municipio si adegua al nuovo testo proposto dalla CP. ma non accetta la forchetta dei costi di iscrizione alla mensa, in quanto quelli proposti sono ritenuti troppo bassi e non permettono nemmeno la copertura di metà dei costi. Anche nei Regolamenti di altri Comuni, la tariffa massima è più alta di quella proposta dalle nostre Commissioni.

Maghetti presenta le modalità adottate per calcolare il costo a carico del Comune (stipendio del personale delle 2 mense + costo per acquisto derrate alimentari, il tutto diviso per il numero di allievi che hanno partecipato alla mensa). Va anche considerato che un bambino di 3 anni non mangia come un bambino di 10, per cui una differenza di prezzo ci deve pur essere.

Il Presidente propone di mettere in votazione i singoli articoli così come proposti dalla CP.

Art. 1	favorevoli 22, contrari 0, astenuti 0
Art. 2	favorevoli 22, contrari 0, astenuti 0
Art. 3	favorevoli 22, contrari 0, astenuti 0
Art. 4	favorevoli 22, contrari 0, astenuti 0
Art. 5	favorevoli 22, contrari 0, astenuti 0
Art. 6	favorevoli 22, contrari 0, astenuti 0
Art. 7	favorevoli 22, contrari 0, astenuti 0
Art. 8	favorevoli 22, contrari 0, astenuti 0
Art. 9	favorevoli 22, contrari 0, astenuti 0
Art. 10	favorevoli 22, contrari 0, astenuti 0
Art. 11	

Il Presidente osserva che si è in presenza di 3 proposte, quella del Municipio, quella della CP. e quella della CG.

Pezzati comunica che oltre alla forchetta, la CP. ha proposto anche un altro intervento: il Municipio e la CG. hanno proposto una forchetta secondo il reddito imponibile, mentre la CP. presenta unicamente la tassa minima e massima, mentre sarà poi l'ordinanza municipale a stabilire come muoversi nella forchetta.

Tavernelli comunica che la CG. non vede problemi ad allinearsi con la proposta della CP. Anche il Municipio (tramite Maghetti e Sindaco) si adegua a questa soluzione.

Cereghetti a nome della CG. condivide inoltre di aumentare a Fr. 12.00 la tassa massima a carico delle famiglie, parificandola alla proposta della CP e riducendo dunque il numero delle votazione eventuali.

Votazione eventuale:	proposta Municipio (da 6.00 a Fr. 19.00):	favorevoli 0
	proposta CP. (da 3.00 a Fr. 12.00):	favorevoli: 22

Votazione finale art. 11 come da proposta della CP:

	favorevoli 22, contrari 0, astenuti, 0
Art. 12	favorevoli 22, contrari 0, astenuti 0
Art. 13	favorevoli 22, contrari 0, astenuti 0
Art. 14	favorevoli 22, contrari 0, astenuti 0
Art. 15	favorevoli 22, contrari 0, astenuti 0

Art. 16 favorevoli 22, contrari 0, astenuti 0

Votazione sul complesso: con 22 voti favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti viene approvato il nuovo Regolamento sulla partecipazione delle famiglie ai costi dell'Istituto scolastico.

Il Presidente procede alla lettura del dispositivo.

Visto che in sede di approvazione da parte della SEL non verrà accolta la retroattività, il CC. ritiene necessario prevedere l'entrata in vigore del nuovo Regolamento a partire da settembre 2013.
Maghetti conferma che il Municipio non intende richiedere l'entrata in vigore con effetto retroattivo del Regolamento.

Trattanda no. 7

Dopo la lettura da parte di Codoni del rapporto della Commissione Opere Pubbliche (COP) e da parte di Tavernelli del rapporto della CG. è aperta la discussione.

Valtulini chiede al Municipio se la liquidità a disposizione è ancora simile a quella indicata a bilancio a fine 2011.

Il Sindaco conferma che è ancora a disposizione una buona liquidità, anche se non può confermare se sia effettivamente simile a quella di fine 2011.

Il segretario comunica che la liquidità è aumentata a Fr. 5.7 mio.

Valtulini propone allora di stralciare il punto 5 del dispositivo della risoluzione, prevedendo di pagare l'importo senza far capo a una linea di credito bancaria. Propone di far fronte a questi Fr. 57'000.00 con la liquidità propria.

Il Sindaco ricorda che sono disponibili crediti bancari ad un basso tasso d'interesse.

Claudio Cereghetti chiede di lasciare assoluta libertà al Municipio.

Il Municipale Gaffuri ritiene che allora anche il punto 4 dovrebbe essere stralciato.

Valtulini risponde che si tratta di qualche cosa d'altro.

Signer chiede informazioni sulle misure di sicurezza presenti presso le 2 sezioni di Scuola dell'Infanzia.

Maghetti risponde che ci si chinerà sul problema: a Morbio Superiore le uscite di sicurezza sono già a norma, mentre a Caneggio si valuterà ancora meglio la situazione.

Il Presidente fa notare che manca un punto nel dispositivo della risoluzione per cui il punto 5 diventa punto no. 4.

Votazione eventuale:	proposta Valtulini (eliminare punto 4 risoluzione):	favorevoli 1
	proposta Municipio:	favorevoli: 21

Votazione finale sul messaggio del Municipio così come presentato:

Con 21 voti favorevoli, zero contrari e 1 astenuto viene concesso un credito di Fr. 57'000.00 per la sostituzione dei serramenti che garantiscono le uscite di sicurezza al Centro scolastico di Lattecaldo.

Il Presidente procede alla lettura del dispositivo.

Trattanda no. 8

Dopo la lettura da parte di Pezzati del rapporto della CP., è aperta la discussione.

Il Sindaco conferma che il Municipio accetta la proposta della CP.

Senza interventi, in votazione con 22 voti favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti, il Consiglio Comunale approva le modifiche all'art. 11. del Regolamento dei Dipendenti comunali, come da proposta della Commissione delle Petizioni.

Il Presidente procede alla lettura del dispositivo.

Trattanda no. 9 : mozioni e interpellanze

Cavallini Grazia è invitata a procedere alla lettura dell'interpellanza già sottoposta al Municipio la scorsa settimana e riguardante la denuncia di alcuni presunti atteggiamenti mantenuti dal docente XY nei confronti di alcuni allievi e delle rispettive famiglie.

Chiede di ottenere l'immunità parlamentare per poter spiegare in tutta libertà i disagi e i dispiaceri che il docente XY ha procurato ad alcune famiglie e bambini della SE. di Lattecaldo: il maestro è dispotico e abusa del suo potere sia verso le famiglie (si permette di stracciare una lettera dei genitori e di rispondere in faccia che non vale la pena rispondere alla medesima), sia verso i bambini quando afferma a dei bambini di 6 anni che sono degli asini e induce la maestra che insegna nell'aula accanto ad interrompere la sua lezione e andare nell'aula del mo. XY per verificare che vada tutto bene.

Maghetti interrompe Cavallini e gli chiede di leggere l'interpellanza così come presentata al Municipio.

Cavallini fa presente che si trattava di un'introduzione per arrivare all'interpellanza.

Maghetti rileva che non avrebbe dovuto esserci questa introduzione e fa nuovamente presente che Cavallini avrebbe dovuto semplicemente leggere l'interpellanza così come è stata presentata.

Cavallini procede alla lettura dell'interpellanza (vedi allegato 1 – nome del docente volutamente anonimizzato).

Maghetti conferma che il Municipio ha preso atto dei contenuti dell'interpellanza e presenta la risposta contenuta nell'allegato 2.

Cavallini è contenta del fatto che il Municipio prende in considerazione e valuterà la situazione nonché del fatto che si è al corrente di un caso dello scorso mese di ottobre: la famiglia non ha rinunciato all'incontro ma ne aveva già fatti troppi, senza esito e dunque ha preso la decisione. I nominativi delle famiglie sono in possesso del Comitato Genitori, che le rappresenta, per cui il contatto va fatto con il Gruppo genitori della sede scolastica di Lattecaldo ed è con loro che si possono ottenere informazioni e anche accedere agli atti e alla documentazione.

Cavallini vorrebbe mutare l'interpellanza in mozione per la proposta di cambiare XY.

Maghetti conferma che questa situazione non è in conflitto con il suo operato di docente: in aula insegna come docente mentre il compito del docente responsabile è tutt'altro che quello di insegnare.

Maghetti riprende la proposta Cavallini di voler prendere contatto con l'Assemblea Genitori: gli è sembrato di capire che queste famiglie non hanno più allievi che frequentano l'istituto scolastico. Sono famiglie che hanno ragazzi adolescenti per cui non possono più essere rappresentati dall'Assemblea dei Genitori. Non capisce come Cavallini non possa dare i nominativi dei genitori che invece hanno ancora bambini iscritti alla SE. di Lattecaldo. Si chiede come può intervenire il Municipio e chiedere delucidazioni ai genitori che denunciano il docente.

Cavallini ribadisce che si può prendere contatto con il gruppo Genitori che dispone della documentazione.

Il Presidente prende la parola per chiarire a Cavallini che avrebbe semplicemente dovuto confermare se era soddisfatta o meno della risposta ricevuta dal Municipio in merito alla sua interpellanza.

La mozione non è possibile in quanto non è competenza del Consiglio Comunale dibattere su questo argomento.

Ritiene pertanto che la discussione debba finire qui. In altre sedi si potrà continuare a discutere ma l'interpellanza come tale è stata evasa.

Sala chiede se sono emersi e verificati fatti tali da dover intervenire nei confronti di un docente e ritiene grave che si è fatto il suo nome senza aver verificato la veridicità dei fatti denunciati. Non accetta che venga fatto nome e cognome di un docente, addebitandogli determinati fatti senza essere sicuri che li ha realmente commessi.

Cavallini fa presente che i fatti sono stati confermati dalle famiglie stesse.

Sala osserva nuovamente che i fatti non sono accertati, non vuole conoscere il nome delle famiglie anche se non trova corretto che Cavallini fa il nome del docente ma non quello delle famiglie.

Il Presidente riconferma nuovamente che l'interpellanza è stata evasa e che Cavallini può rispondere se è soddisfatta o no della risposta.

Cavallini conferma di essere soddisfatta della risposta del Municipio.

Balerna contesta l'agire di Cavallini, che ha accettato la risposta del Municipio, perché ritiene che si portano dei problemi, si butta il sasso e poi ci si tira indietro.

Il Presidente chiede se altri vogliono proporre interpellanze o mozioni.

Non è il caso.

Il Sindaco solleva il problema dell'adozione del nuovo stemma comunale e conferma che la situazione si sta trascinando e si deve arrivare al dunque: ritiene che sono a disposizione un paio di soluzioni che il Municipio intende proporre al Legislativo, senza andare in votazione ma per conoscere il parere:

- riprendere gli stemmi esaminati dal Municipio nella scorsa legislatura e metterli a disposizione del CC. per una valutazione (questo per risparmiare costi)
- se non si accetta questa soluzione, si va a pubblico concorso, creando poi una Commissione.

Crivelli fa presente che di costi per lo stemma ce ne sono già stati per cui fra tutti gli stemmi a disposizione se ne può sicuramente scegliere uno. Anche spendendo altri soldi non tutti sarebbero poi contenti della soluzione adottata.

Il Presidente fa presente che il Consiglio Comunale, come organo che rappresenta tutti i cittadini, dovrebbe potersi esprimere sulle 3 proposte o eventualmente anche su un'altra. Il risparmio dei costi in questo ambito dovrebbe essere attuato.

Cavallini informa che la società araldica ticinese potrebbe fornire collaborazione gratuitamente.

Alle ore 22.20 il Presidente dichiara chiusa la seduta e invita i presenti al tradizionale brindisi di fine anno.

GLI SCRUTATORI

Grazia Cavallini

Enzo Codoni

PER IL CONSIGLIO COMUNALE

IL PRESIDENTE:

Giovanni Ceracchini

IL SEGRETARIO

Maurizio Mombelli

07.12.2012

Municipio di Breggia
6835 Morbio Superiore

Interpellanza inerente il Maestro [REDACTED]

Egredi Municipali,
Gentile sig.a [REDACTED]
Spettabile Consiglio comunale,

ho letto le due lettere (allegate) al Corriere del Ticino di ottobre e di novembre 2012, di due nostre concittadine inerenti le loro lamentele sulla scuola. Ho preso il telefono, le ho contattate e mi sono fatta raccontare i fatti, scoprendo che entrambe ed altre famiglie, indicavano come responsabile delle loro sofferenze il maestro [REDACTED]

Le famiglie sembra abbiano già fatto tutti gli scalini, parlando con il maestro, scrivendo alla Capo Dicastero [REDACTED] poi parlando con l'Ispeitrice, poi con il Sostegno pedagogico, con il sig. [REDACTED] dell'Ufficio cantonale scuole comunali, fino alla segnalazione al Consigliere di Stato [REDACTED] e al Gruppo Genitori del Comitato dell'Assemblea dei Genitori dell'Istituto scolastico del Comune di Breggia. Inoltre hanno interpellato [REDACTED] [REDACTED] il delegato per l'aiuto alle vittime di reati.

Sono molto allarmata e chiedo una chiara presa di posizione, per arginare la questione e poi risolverla. Gli istanti intendono far valere le proprie ragioni nelle dovute sedi istituzionali. Le presunte manchevolezze del maestro [REDACTED] sugli allievi e rispetto alle famiglie, sembrano avere un peso tale e una rete di testimonianze tale, che potrebbero giustificare addirittura una citazione in una causa civile, conclusione che le famiglie stanno valutando.

Faccio notare che al di là delle parole, i fatti dimostrano che lo scontento delle famiglie verso il maestro [REDACTED] hanno indotto due famiglie negli ultimi due anni, a togliere i figli dalla Scuola elementare di Lattecaldo, arrecando grave danno d'immagine ed economico al Comune, mettendo in pericolo la stessa esistenza delle sezioni e della sede, che conta già pochi allievi. Noi questo non possiamo permettercelo.

Ritengo che il Municipio di Breggia sia responsabile del personale assunto e chiedo:

1. se il Municipio è al corrente, vista la presunta gravità dei fatti.
2. se lo era, come è intervenuto o perché non è intervenuto subito
3. preso conoscenza della situazione, come intende agire ora

Propongo, almeno fintanto che non sia fatta chiarezza, la sospensione immediata di [REDACTED] dal ruolo di [REDACTED], per almeno due ragioni: dare un segnale serio di valutazione della situazione, verso le famiglie, in modo che attendano a fare ulteriori passi; e valutare la possibilità di introdurre la rotazione del ruolo di [REDACTED], mettendolo a disposizione anche degli altri insegnanti, per permettere la loro crescita professionale ed una gestione sempre attenta e innovativa.

Se il bambino ha diritto ad una scolarizzazione adeguata alle sue caratteristiche e il genitore ha il diritto di adire a tutti gli enti e diretti superiori per difendere l'apprendimento del bambino, come dice la Legge, confido in una soluzione chiara ed esemplare.
In attesa della risposta del Municipio, porgo i miei migliori saluti.

Consigliere Comunale

Grazia Cavallini

Grazia Cavallini

Risposta del Municipio all'interpellanza della signora Grazia Cavallini, 18.12.2012

Il Municipio ha preso atto delle informazioni contenute nell'interpellanza, stiamo considerando attentamente quanto riportato nella lettera e stiamo cercando nella documentazione in nostro possesso testimonianze inerenti queste presunte manchevolezze o atteggiamenti inadeguati nei confronti degli allievi da parte del docente.

- 1- Siamo al corrente di un solo caso avvenuto recentemente
- 2- Il Municipio era al corrente di quest'unico caso segnalato in ottobre, personalmente mi sono interessata della situazione chiedendo al docente e contattando l'ispettrice, la quale mi ha confermato che era già a conoscenza del caso e stava valutando la situazione. Era previsto un colloquio con la famiglia che è però stato rifiutato dalla stessa. In seguito il bambino è stato inserito in una scuola privata.
- 3- Chiediamo all'interpellante di poter disporre dei nominativi di tutte le altre famiglie, ovviamente dopo aver chiesto il loro consenso, per poter discutere, analizzare ed eventualmente intervenire, se il caso con l'appoggio dell'ispettrice, la quale ha le competenze per valutare le situazioni.

Il Municipio non ritiene di intervenire con la sospensione dal ruolo di [REDACTED] perché questa carica non entra in conflitto con il suo operato di docente e comunque perché gli altri docenti non sono interessati ad assumersi questa responsabilità.